

Numero Progetto: LIFE10 ENV/IT/331

Titolo del progetto (in italiano): Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani



Beneficiario coordinatore: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica (CNR)

Beneficiari Associati: Consorzio Mario Negri Sud (CMNS) - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Emilia Romagna (ARPA EMILIA ROMAGNA) - Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia - Coordinamento Nazionale A21L - Comune di Lanciano (CH) - Azienda USL n. 8, Arezzo - Provincia di Chieti.

Nome del leader di progetto: Dr. Fabrizio Bianchi

E-mail: fabrizio.bianchi@ifc.cnr.it and fabrieppi@ifc.cnr.it

Telefono: +39 050 3152100

Link sito web: <http://www.hia21.eu>

Data di inizio e di chiusura del progetto: 1/9/2011 – 31/12/2014

Budget complessivo: 1.978.072 €

Contributo LIFE: 924.313 € (= 49,98 % of total eligible budget)

Area geografica (Regione/Regioni): Abruzzo, Toscana

Obiettivi e Azioni

Gli obiettivi principali del progetto possono essere così riassunti:

- ✓ Messa a punto di un sistema di indagine innovativo, integrato ed esportabile, per la valutazione complessiva degli impatti ambientali, sanitari e socioeconomici di due differenti sistemi di trattamento di rifiuti solidi urbani, una discarica ed un inceneritore, che combini rigore scientifico e coinvolgimento diretto della popolazione;
- ✓ Contribuire ad aumentare la consapevolezza e la cultura ambientale fra i cittadini, tramite il coinvolgimento nella definizione delle politiche di gestione, nella minimizzazione degli impatti e nell'adozione di un sistema di monitoraggio protratto nel tempo.
- ✓ Applicazione di una Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), con il supporto dei forum consultivi di A21L, già attivi nei rispettivi territori, e con il coinvolgimento delle agenzie di controllo e tutela dell'ambiente, dei centri di ricerca, delle associazioni di cittadini e dei portatori d'interesse, per la messa a punto di nuove e più efficaci raccomandazioni per la programmazione e gestione del ciclo dei rifiuti.

Le azioni attraverso cui si intende raggiungere gli obiettivi descritti sono organizzate nelle seguenti fasi:

FASE A – Realizzazione di una partnership fra il forum di A21 locale e il gruppo di lavoro VIS finalizzata all'identificazione dei fattori di pressione ambientali, sanitari e socioeconomici legati all'attività degli impianti al fine di ottenere dei set di indicatori per le successive valutazioni.

FASE B: Definizione delle azioni necessarie alle caratterizzazioni degli indicatori definiti e raccolta dei dati esistenti (letteratura scientifica, documenti tecnici, studi pregressi). Realizzazione di monitoraggi specifici sul comparto ambientale e socioeconomico, in accordo con le linee guida HIA della regione Abruzzo.

FASE C: Condivisione dei risultati ottenuti e definizione dei passi successivi e valutazione dei processi realizzati. In questa fase verranno fissati anche gli incontri tematici con la popolazione, tipici del processo di Agenda 21.

FASE D: Valutazione degli impatti realizzata in continua collaborazione fra i membri della partnership e gli stakeholder e quantificazione delle pressioni (sanitarie, ambientali e socioeconomiche) indotte dagli impianti.

FASE E: Stesura del report ai decisori con le misure di mitigazione e/o compensazione degli eventuali impatti dell'impianto, l'elenco degli indicatori per la fase di monitoraggio ed i suggerimenti per le politiche di gestione e di pianificazione territoriale.

FASE F: Fase di monitoraggio, tipica della VIS, esplicitata attraverso riunioni trimestrali, anche con la popolazione, volte alla definizione dei fattori di pressione, delle strategie di monitoraggio ed alla verifica delle strategie adottate per il recepimento dei suggerimenti contenuti nel report ai decisori.

Risultati

I risultati principali che il progetto si prefigge possono essere sintetizzati come segue:

- ✓ Sviluppare un approccio integrato di indagine e valutazione degli effetti sulla salute, sull'ambiente e sulla sfera socio-economica, derivanti dalle attività di termovalorizzatori e discariche di RSU.
- ✓ Migliorare il ciclo dei rifiuti solidi urbani nei due impianti valutando anche la possibilità di implementare il recupero di energia termica.
- ✓ Coinvolgere nel percorso progettuale le agenzie di controllo e tutela dell'ambiente, i centri di ricerca, i cittadini e le loro associazioni, i portatori d'interesse e di capacità presenti sul territorio.

- ✓ Fornire un supporto metodologiche, qualora possibile, delle linee guida per l'applicazione al ciclo dei rifiuti della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) integrata con i Processi di Agenda 21 Locali.
- ✓ Permettere un confronto tra le due tipologie di trattamento dei rifiuti, evidenziando i vantaggi/svantaggi di entrambe nel contesto locale, in accordo con le migliori tecnologie disponibili, e dei costi connessi per la realizzazione e la gestione delle stesse, nonché valutare l'opportunità di esplorare ed implementare altre vie al trattamento dei rifiuti;
- ✓ Sviluppare e diffondere metodologie di accertamento a livello locale, nazionale e comunitario, dando vita ad una rete di conoscenza e di expertise territoriale forte.
- ✓ Strutturare un set di indicatori ambientali, socioeconomici ed epidemiologici per le aree di studio, che verrà costantemente aggiornato nel corso del progetto;
- ✓ Testare l'efficienza degli interventi in relazione alla condivisione delle decisioni ed al grado di fiducia dimostrata dalla popolazione locale;
- ✓ Redigere due report, uno per ciascuna delle due tipologie di impianto, che rappresenteranno il nuovo strumento in aiuto alle amministrazioni pubbliche locali per la definizione delle future politiche di pianificazione territoriale.
- ✓ Realizzare una rete internazionale di esperti, di best practices e di condivisione dei risultati ottenuti da progetti simili, che potrà estendersi e mantenersi anche dopo che il progetto sarà terminato.
- ✓ Realizzare consultazioni periodiche con i portatori d'interesse (stakeholders) e con le popolazioni locali.
- ✓ Trasformare i cittadini da semplici fruitori di informazioni in soggetti proattivi, capaci di giocare un ruolo dinamico nei processi decisionali e gestionali della realtà nella quale vivono.
- ✓ Garantire un'adeguata diffusione dei risultati alla comunità tecnico-scientifica ed ai portatori di interesse ad un livello sia nazionale che comunitario.
- ✓ Contribuire ad armonizzare i sistemi di gestione del ciclo dei rifiuti in ambito europeo, nell'ottica della sostenibilità e degli obiettivi a lungo termine fissati dalle politiche comunitarie.